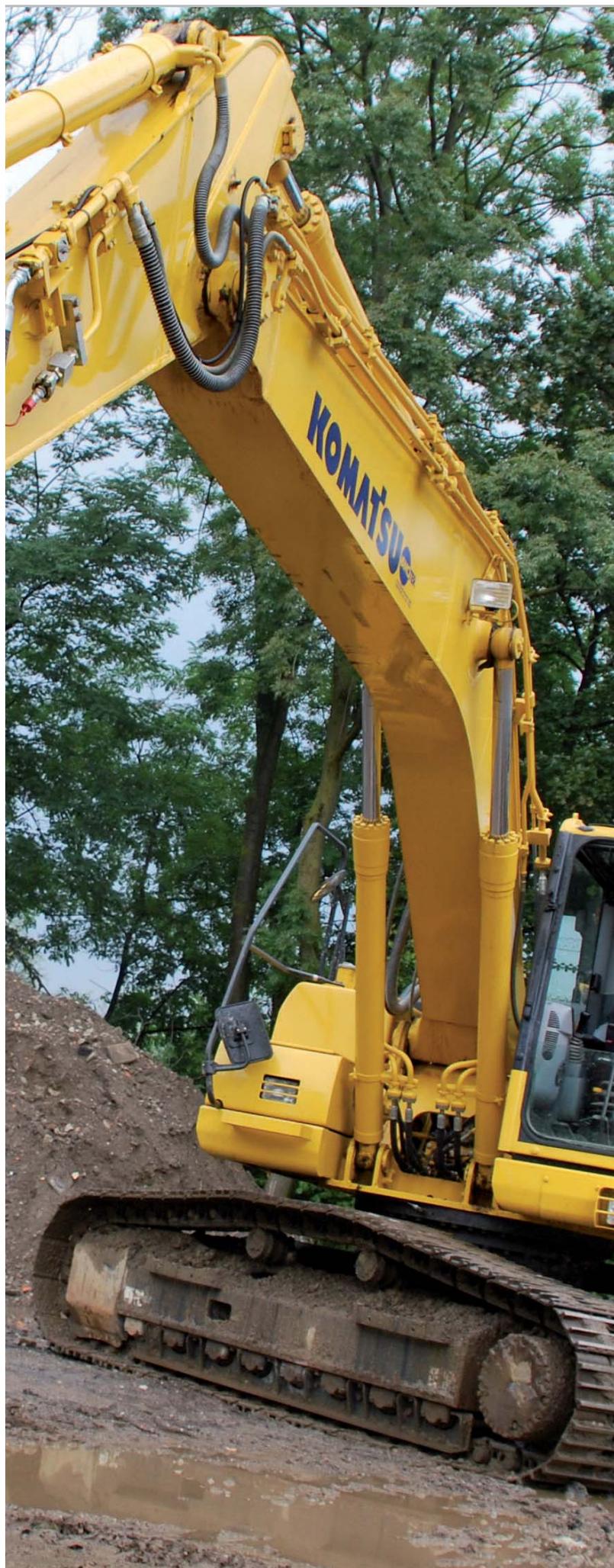


BENNE FRANTOIO

PEZZO DA 90 (CM)



DEMOLIZIONE & RICICLAGGIO



IN MOLTI HANNO PROVATO A IMITARLA. MA SENZA GUADAGNARE PARI FAMA SUL CAMPO. NATA QUASI OTTO ANNI FA, LA BENNA FRANTUMATRICE DI BREGANZE PIACE AL MONDO INTERO

DI MATTHIEU COLOMBO

Ha una bocca d'ingresso da novanta centimetri, si chiama BF90.3 e può essere considerata la capostipite delle benne frantoio "Made in Breganze". Quelle che - diciamo - più che essere protette da un brevetto sono protette dalla genialità della squadra "di famiglia" che le ha progettate: MB Meccanica Breganzese. Merito della qualità dei materiali, dicono alcuni, merito della particolare geometria della bocca d'alimentazione, dicono altri. Fatto è che ad oggi queste attrezzature idrauliche per la frantumazione in grado di funzionare con l'impianto idraulico degli escavatori sono sempre più apprezzate e "chiaccherate" in tutto il mondo. Noi di COSTRUZIONI ne abbiamo visti diversi esemplari al lavoro e utilizzati per frantumare materiali d'ogni tipo. Basti dire che abbiamo visto passare attraverso le "bocche di Breganze" dai pali della luce in calcestruzzo fino a taglienti scarti di ceramica. Questa volta vi presentiamo l'esperienza d'utilizzo della Arona Scavi che sfrutta la sua BF90.3 direttamente in cantiere per frantumare e riciclare i materiali di scavo abbattendo i costi d'esercizio rispetto a un frantoio mobile. ■

ISTRUZIONI PER L'USO...

La benna frantoio è un'attrezzatura idraulica che per tecnologia è ispirata al tradizionale frantoio a mascelle, ma che funziona sfruttando l'impianto idraulico degli escavatori su cui viene montata.

La benna qui protagonista permette se supportata dal giusto escavatore di raccogliere il prodotto da frantumare ottenuto in cantiere

e di metterlo a cumulo nel cassone di un camion o in uno scavo da colmare velocizzando procedure di lavoro e abbattendo costi visto che in questo modo le imprese possono riutilizzare materiale inerte senza passare per le discariche, risparmiando sui costi di smaltimento, e ottenendo prodotti ideali per riempimento scavi di fondamenta, scavi di sottoser-

vizi, sottfondi stradali... La benna è semplice da trasportare, costa poco in termini di manutenzione, non ha bisogno di un operatore dedicato oltre a quello che aziona l'escavatore, si abbattano i consumi di carburante di un frantoio mobile che sarebbe alimentato comunque da un escavatore... Insomma, si ripaga presto.



QUESTIONE DI GEOMETRIA

Le geometrie delle bocche e delle mascelle progettate da MB sono pensate per garantire la massima produttività ed evitare blocchi e intasamenti di materiale, anche dei più "difficili". La distanza tra le mascelle può essere regolata inserendo o sfilando cinque spessori e regolando il sostegno a vite della mascella mobile (per tali regolazioni ci vogliono poco più di dieci minuti) in questo modo si ottiene la pezzatura desiderata (da 20 a 120 mm).

Non temete...

Le benne frantoio MB non trasmettono sollecitazioni agli escavatori. Una volta caricata la benna e raggiunta la posizione verticale l'escavatore fornisce solo sostegno e potenza idraulica.



LUNGA VITA!

Se si utilizza la benna frantoio per la frantumazione di materiale particolarmente difficile le mascelle potrebbero usurare verso la bocca d'uscita ma grazie al loro disegno simmetrico sono reversibili; come dire che hanno una durata doppia. Inoltre, le mascelle sono realizzate con una lega speciale - chiamata ghisa al manganese - dalle caratteristiche meccaniche superiori agli acciai più resistenti e più lavorano, più si induriscono. La struttura della benna, invece, è realizzata in acciaio altoresistenziale, come la base (quella che poggia sul terreno e slitta nelle operazioni di carico).



DEMOLIZIONE & RICICLAGGIO

UNA SOLA OPZIONE

Avere quattro modelli standard permette di contenere al massimo i tempi di consegna delle benne nuove e dei pezzi di ricambio. L'unico componente necessario per consegnare l'attrezzatura al cliente è la sella dedicata per montare l'attrezzatura sull'escavatore. L'unica opzione disponibile - oggi disponibile su tutti e quattro i modelli - è quella del deferrizzatore. Arona Scavi lo monta solo di tanto in tanto (ci vogliono pochi minuti) e lo utilizza in alcuni cantieri per separare i tondini di metallo dal calcestruzzo.



LA GAMMA DI BENNE

Modello	BF60.1	BF70.2	BF90.3	BF120.4
Peso operativo minimo escavatore	80 q.li	140 q.li	200 q.li	280 q.li
Capacità	0,50 m³	0,60 m³	0,75 m³	1 m³
Dimensioni bocca in ingresso	60 x 45 cm	70 x 55 cm	90 x 45 cm	120 x 45 cm
Pezzatura regolabile in uscita	2/10 cm	2/12 cm	2/12 cm	2/12 cm
Peso	1.500 kg	2.250 kg	3.500 kg	4.900 kg
Produzione Oraria*	9,1/19,8 m³	12/30 m³	18/40 m³	25/50 m³

www.mbcruiser.com

* varia in base al tipo di materiale lavorato

DEMOLIZIONE & RICICLAGGIO

BENNE FRANTOIO



Gian Luca Zuccarello

Area Manager Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta
Meccanica Breganzese

Ivano Castelli

Amministratore Unico
Arona Scavi

Cristian Crepaldi

Operatore della Arona Scavi

“Lavoro per MB Meccanica Breganzese da un anno. In particolare, seguo le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria; devo dire che la domanda di lavoro nel settore costruzioni ha conosciuto un leggero calo a partire dall'inizio dell'anno. A mio parere in quest'area la cultura della benne frantumatrice deve ancora essere compresa del tutto, ma visto che si tratta di una attrezzatura che permette di fare economie... a noi il lavoro non manca. Ancora oggi, però, vi sono imprenditori che non immaginano il vantaggio che una benne frantoio può dare in cantiere. Attualmente le aziende della mia zona che scelgono i prodotti MB Meccanica Breganzese sono di medio-grandi dimensioni. Arona Scavi, realtà dinamica che opera per lo più in provincia di Novara e Varese, ha toccato con mano i benefici e le economie che una benne di questo tipo può dare utilizzata su più cantieri. La BF90.3 che hanno scelto può essere montata sia sull'escavatore da 230 quintali di questo cantiere sia su un 210 quintali; in questo modo la benne viaggia di cantiere in cantiere con costi di trasporto ridotti all'osso”.

“L'abbiamo acquistata pochi mesi fa e, devo dire, ne siamo soddisfatti. Oltre che suscitare la curiosità dei nostri concorrenti (come dire fa sempre piacere), la benne della Meccanica Breganzese non ha deluso le nostre aspettative, anzi. Per una azienda come la nostra, specializzata in movimento terra, edilizia industriale, posa di reti di sottoservizi (acqua e metano), piccole demolizioni e cantieri stradali in genere, il poter frantumare direttamente in cantiere gli inerti ottenuti da scavo per ottenere pezzature uniformi e buone basi da stabilizzato è senza dubbio vantaggioso sia in termini di tempo sia in termini meramente economici. Oggi non spostiamo più materiali e inerti da sito a discarica ma spostiamo la benne da un cantiere all'altro. Prima dell'acquisto della benne frantoio noleggiavamo un frantoio mobile per i cantieri di una certa dimensione o portavamo la terra di scavo in discarica. A conti fatti il risparmio è evidente e l'idea di acquistare un frantoio mi è completamente passata di mente”.

Di padre in figlio

La Arona Scavi è stata fondata nel 1990 da Ivano Castelli, attuale Amministratore unico e Direttore tecnico. L'azienda prossima ai vent'anni d'attività è però nata grazie al capitale d'esperienza che Ivano ha maturato nell'azienda di settore paterna. A oggi l'azienda di Oleggio Castello (con seconda sede a Belinzago) conta trenta dipendenti e ha un parco macchine che spaziando dalle movimento terra alle stradali garantisce l'indipendenza operativa in cantieri d'edilizia industriale, di reti di sottoservizi, di piccole demolizioni e cantieri stradali in genere. Arona Scavi concorre in gare d'appalto (Attestazione SOA) ed è certificata UNI EN ISO 9001:2000 per qualità.
www.aronascavi.it